Ieri si svolto il processo per direttissima ai due militanti del Movimento di Lotta per la Casa coivolti nei fatti del 10 febbraio. Il giudice, dopo aver convalidato l'arresto, ha condannato una dei due imputati a 10 mesi di reclusione, mentre l'altro sarà giudicato venerdì.
Fuori dall'aula del tribunale c'era un folto presidio organizzato dal Movimento di Lotta per la Casa al quale hanno aderito anche altre realtà.
Intanto il Movimento non si arrende davanti alla sentenza di condanna, lanciando una giornata di mobilitazione per il 24 febbraio: "sono militanti che si battono per i diritti degli ultimi, devono esser liberati" - questo è stato uno dei commenti della sinistra antagonista.

Davide Pinelli - DEApress